



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V D

Anno scolastico 2021/2022

INDIRIZZO

Servizi socio-sanitari

I.P.S. “Elia Lombardini”

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	PROFILO DELL' INDIRIZZO	pag. 3
2	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
3	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
4	COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 7
5	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	pag. 7
6	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
7	RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 10
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 14
9	ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	pag. 14
10	PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
11	SIMULAZIONI PROVE DI ESAME	pag. 18
12	FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
13	ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	pag. 20
14	ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 67
15	ALLEGATO 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI	pag. 71
16	ALLEGATO 4: RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO E/O PDP	pag. 76

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale (DPR 87/2010).

È in grado di:

- ✓ partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ✓ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- ✓ intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ✓ applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- ✓ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ✓ interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- ✓ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- ✓ utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio- sanitari" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- ✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- ✓ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- ✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- ✓ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- ✓ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

1.1 Tempi del percorso formativo

Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Matematica	n. 3 ore
Inglese	n. 3 ore
Scienze motorie	n. 2 ore
Francese	n. 3 ore
Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
Diritto e legislazione socio sanitaria	n. 3 ore
Tecnica amministrativa	n. 2 ore
Igiene e Cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
Irc/Oairc	n. 1 ora

2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
BALDESSARI SONIA	Igiene e cultura medica	x		si
DELLA PUCA CONCETTA	Italiano e storia		x	no

IOMINI ANDREA	Psicologia generale	x		si
GRASSO SELENE	Inglese		x	no
MONACO MARIA PIA	Francese	x		si
TERRANOVA ILENIA PAMELA	Tecnica amministrativa	x		no
GARAVAGLIA NICOLETTA	Matematica	x		si
ROBBIATI ELEONORA	Diritto e legislazione socio sanitaria	x		si
GARAGIOLA ELISABETTA	Scienze motorie	x		si
MINGOIA ELEONORA	irc		x	no
FORTUNATO MARIA ROSARIA	oairc		x	no
DI CAPRIO GIOVANNINA	sostegno		x	si

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 - Dell'attuale formazione, solo metà classe ha frequentato tutto il quinquennio nel nostro Istituto, l'altra metà è composta da studentesse che dal 2° al 5° anno si sono aggiunte anno dopo anno. Nel biennio questa classe risultava unita ad alcune alunne che frequentano l'attuale 5Ess, ma dal secondo anno con l'ingresso di nuove studentesse provenienti da altre scuole si è ritenuto opportuno suddividere la classe in 2 gruppi a partire dal 3° anno.

Nel 3°anno e 4° anno (anni in cui la crisi pandemica ha fatto sentire tutti i suoi effetti soprattutto sull'aspetto psicologico degli alunni) la classe, composta da 10-11 alunni è stata "articolata" con la classe parallela dei servizi commerciali nelle ore di IRC, italiano-storia e scienze motorie.

In quest'ultimo anno scolastico, con l'arrivo di 2 nuove studentesse, la classe è stata staccata dalla corrispondente classe dei servizi commerciali e ha lavorato in autonomia in tutte le discipline.

Oggi la classe 5D servizi socio-sanitari è composta da 13 alunni (10 femmine e 3 maschi). Due alunne, con certificazione ai sensi della legge 104/1992, seguono un PEI incentrato sugli obiettivi minimi supportate dall'insegnante di sostegno; per 2 alunni è stato predisposto un Pdp per disturbi specifici di apprendimento e per un'alunna un PDP BES per problemi di salute.

Le dinamiche interne alla classe sono sempre state positive nel tempo anche con i cambiamenti sopravvenuti ogni anno per l'arrivo di nuove alunne le quali si sono completamente integrate nel gruppo classe. La forza della classe è consistita sempre nella capacità di supportarsi a vicenda nei momenti più impegnativi dal punto di vista scolastico e personale.

Il comportamento degli alunni è stato sempre vivace e corretto nei confronti dei docenti; la partecipazione al dialogo educativo del gruppo classe è stata complessivamente positiva. Si è tuttavia notata una certa difficoltà all'inizio di questo nuovo ultimo anno a gestire il rientro a scuola dopo 2 anni di DAD o con l'alternarsi delle settimane in presenza e a distanza; alla fine tutti sono riusciti ad incamminarsi verso una quasi normalità impegnandosi nello studio con interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda la frequenza, gli alunni hanno partecipato alle lezioni complessivamente con discreta regolarità; una sola alunna ha fatto registrare un numero piuttosto elevato di assenze.

Le alunne con bisogni educativi speciali sono state ben supportate dalla docente di sostegno ed hanno raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti. Per queste alunne si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno anche durante le prove dell'Esame di Stato. Per un'alunna in particolare si richiede per tutta la durata delle prove la vicinanza fisica della docente di sostegno vista dall'alunna come figura motivante e rassicurante.

Dal punto di vista didattico il livello di partenza della classe, deducibile dai crediti scolastici maturati dagli alunni in terza e in quarta, appare discreto. Al termine del trimestre di questo anno scolastico quattro alunni hanno riportato qualche insufficienza e per un paio di loro la situazione didattica è rimasta piuttosto fragile anche durante il pentamestre.

Alla classe 5D socio sanitario sono stati assegnati due candidati privatisti che svolgono gli esami preliminari durante il mese di maggio e, in caso di esito positivo, diventeranno parte integrante del gruppo classe. Il cdc si è relazionato in questi mesi con i candidati per supportarli nella preparazione.

3.2

	<i>N° alunni</i>	<i>N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità</i>	<i>N° alunni promossi a giugno o sufficienti in tutte le discipline</i>	<i>N° alunni con giudizio sospeso o PAI</i>	<i>N° alunni non ammessi alla classe successiva</i>
<i>Classe 3[^] a.s. 19 - 20</i>	10	1	10	0	0
<i>Classe 4[^] a.s. 20 - 21</i>	11	1	9	2	0
<i>Classe 5[^] a.s. 21 - 22</i>	13	2	/	/	/

4. COMPETENZE TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito di guidare gli studenti prioritariamente nell'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale
- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo

5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

5.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente.

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C. ha cercato soprattutto di favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando anche strumenti di comunicazione digitali e utilizzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati (uso di schemi e mappe concettuali...) **valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;**

I docenti si sono quindi impegnati a:

- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente attraverso un utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive, in cui gli allievi diventano protagonisti; metodologie basate sull'esperienza, che tendono al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolano una corretta interazione (lezioni partecipate, problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti);
- ✓ applicare le competenze richieste dal Digcomp per accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni; per queste competenze è stato importante monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica digitale da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo di pc
- ✓ utilizzare strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente dando un riscontro immediato con indicazioni chiare di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati; soprattutto in relazione alle carenze di metodo e di contenuto riscontrate nel lavoro svolto dall'alunno;
- ✓ guidare ogni studente nello sviluppo della capacità di autovalutazione
- ✓ ricorrere alla peer education attraverso l'affiancamento agli studenti più in difficoltà di compagni-tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;
- ✓ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo studente e, quindi, la motivazione.
- ✓ essere aperti al dialogo ma, nello stesso tempo, attenersi ad atteggiamenti decisi e coerenti;
- ✓ garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza tramite Registro Elettronico e colloqui online.

5.3 *Mezzi e strumenti di lavoro*

Tutti i docenti hanno utilizzato mezzi e strumenti che più hanno ritenuto opportuno, in particolare: Libri di testo in forma cartacea e/o digitale, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, lavagna, LIM, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi, Web e utilizzo di piattaforme per la creazione e condivisione di materiali (Google Classroom e applicazioni Google)

5.4 *Spazi*

Gli spazi occupati sono stati sia fisici (Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna), sia virtuali quando, per motivi legati alla pandemia, si è ricorso a brevi periodi di DAD (aula virtuale da domicilio)

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	visita al Museo MAPP, grazie alla mediazione dell'associazione ARCA Onlus, con opere prodotte dalla collaborazione di artisti di fama internazionale con degenti psichiatrici. e presentate dagli ospiti della struttura	MAPP Museo d'Arte Paolo Pini c/o ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini - pad. 7 via Ippocrate 45, 20161 Milano	visita effettuata in giornata, il 12/04/22
Progetto salute	Sicurezza stradale e le sue regole	Incontro mattutino a scuola	2 ore
	ADMO: donazione midollo osseo	Incontro mattutino a scuola	2 ore
	Carabinieri NAS Milano: lotta al doping	Incontro mattutino a scuola	2 ore

Progetto sportivo di Istituto	Scuola.net – webinar: “domande scomode” Educazione alla sessualità e identità di genere	Collegamento in diretta da scuola	2 ore
	Programma Educapari: “Educazione all’affettività” Solo 4 alunni	Incontri mattutini a scuola	6 ore
	Caritas: “Bimbi in biblioteca” Solo 5 alunne	Biblioteca comunale di Inveruno	6 ore
	Torneo di basket: Un alunno partecipante	Mattinata in palestra scolastica	4 ore
	Torneo pallavolo 5 alunni partecipanti	Attività extrascolastica pomeridiana palestra scolastica	6 ore

7. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro):

Periodo: Anni Scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

1. Rilevazione dei bisogni e contesto di partenza: è stato osservato come il territorio in cui è inserito l’Istituto scolastico offra strutture e servizi che rispondano ai bisogni dell’infanzia, dell’anziano e delle persone con fragilità; di conseguenza, la necessità di coprire ruoli professionale in questo settore unita al profilo professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari” a portato a individuare come ambito dove svolgere un periodo di alternanza scuola-lavoro le strutture e i servizi sopra nominati.
2. Definizione degli obiettivi: con il percorso di alternanza scuola-lavoro, così come stabilito dalla Legge 107/2015, si è inteso:
 - intensificare i rapporti con il mondo professionale e aziendale raccogliendo le istanze provenienti da esso.

- adottare una metodologia innovativa che desse loro la possibilità di verificare sul campo la ricaduta e “l'utilità” delle conoscenze e abilità acquisite a scuola e trasformarle più facilmente in competenze.
- mettere i ragazzi in condizione di riflettere, in chiave orientativa sulle proprie attitudini e aspirazioni

3. Definizione delle competenze in uscita:

❖ Competenze trasversali

- ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo,
- ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo,
- ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica,
- ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni,
- ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio,
- ✓ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio,
- ✓ Saper adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,

❖ Competenze professionali

- Comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti
- Osservare specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo
- Sviluppare capacità di lavoro di gruppo
- Sviluppare socievolezza e capacità di ascolto nei confronti di utenti fragili che si affiancano

4. Organizzazione del percorso

Dopo avere svolto nell'Istituto le ore propedeutiche di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, gli alunni sono stati distribuiti nelle strutture suggerite da loro stessi o contattate dal tutor scolastico.

Le strutture ospitanti che hanno collaborato sono le seguenti:

- Asilo Nido Comunale di Boffalora Sopra Ticino
- Asilo Nido “Il Glicine” Mesero
- Le Stelle sulla Terra - Magenta
- Il Giardino di Sherwood - Vittuone
- Asilo nido “Girotondo” Santo Stefano Ticino

- Asilo Nido “L’isola che non c’è” Busto Arsizio
- Asilo Nido “Emanuela Setti Carraro” Castano Primo
- Asilo nido “Girotondo” Santo Stefano Ticino
- Asilo nido comunale di San Pietro All’Olmo
- Asilo Nido “Il Glicine” Mesero
- Asilo Nido “Il mondo di pollicino” Ossona
- Asilo Nido “Il mondo di pollicino” Ossona
- Cofol – Cooperativa Sociale di Solidarietà e Lavoro

Ad eccezione di alcuni percorsi personalizzati una parte delle ore è stata svolta nel periodo di seguito riportato:

Attività programmate Ore da svolgere nelle strutture esterne		
	Durata in ore	Periodo
Classe III	40	Dal 17/02/2020 al 21/02/2020
Classe IV	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO non è stato svolto	-
Classe V	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO non è stato svolto	-

Corsi online : Piattaforma Educazione Digitale		
	Nome del corso	Durata in ore
Classe IV	• Pronti Lavoro e Via!	• 29
	• Youth Empowered	• 25
Classe V	• Gocce di sostenibilità	• 25
	• Facciamo Luce	• 20
	• Economia Civile	• 21

5. Descrizione delle attività svolte dagli studenti:

Osservazione attenta delle attività e delle relazioni che si creano tra lavoratori e utenti delle strutture, affiancamento al personale specifico (educatore, animatore) delle diverse strutture nell'esecuzione di attività ludiche, educative e di animazione, apprendimento ed esecuzione autonoma di semplici mansioni legate alla cura del bambino (cambio del pannolino, addormentamento, aiuto durante il pranzo e gioco).

6. Percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti

Gli studenti hanno sempre affrontato l'esperienza di stage con grande entusiasmo per misurarsi col mondo del lavoro e verificare se le competenze e le conoscenze acquisite a scuola sarebbero state utili e spendibili in altri contesti. In generale i risultati ottenuti e riportati nella scheda di valutazione hanno dimostrato che il progetto è stato apprezzato.

7. Risultati conseguiti e competenze acquisite dagli alunni

Gli alunni hanno sicuramente acquisito delle competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e valutate in termini di autonomia e responsabilità:

- Rispettare orari di lavoro, regole e attrezzature
- Collaborare e relazionarsi correttamente con i colleghi nel contesto lavorativo
- Riconoscere il proprio ruolo nella struttura ospitante
- Comunicare correttamente con i soggetti interni ed esterni della struttura ospitante
- Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione
- Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 *Criteri di valutazione*

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 10.11.2021 di cui si allega copia (**Allegato n° 2**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli studenti è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti il giorno 10.11.2021, qui presentati in allegato. In sede di scrutinio finale, la somma totale dei crediti ottenuti nel triennio verrà convertita, come previsto dall' Art. 11 dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022 concernente gli Esami di Stato, utilizzando la Tabella 1 dell'Allegato C alla suddetta ordinanza.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

9.1 Gli alunni che al termine dell'anno scolastico 2020-2021 hanno riportato qualche insufficienza, hanno superato il debito a settembre grazie ad un recupero individuale estivo visto che le insufficienze non erano gravissime.

9.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- nel periodo dal 10 al 14 gennaio 2022 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/potenziamento e l'eventuale affiancamento degli studenti che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Nel periodo marzo/maggio sono stati attivati Sportelli Help a richiesta degli studenti.

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UNITA' DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

10.1 Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi multidisciplinari	Discipline coinvolte
L'invecchiamento	Inglese Francese Psicologia Diritto Igiene Scienze motorie Italiano
Integrazione e diritti umani	Psicologia Diritto Storia scienze motorie Francese
La disabilità	Inglese Psicologia Igiene Storia Francese
Crescita e sviluppo	Psicologia Igiene scienze motorie
Benessere e prevenzione	Inglese Psicologia Igiene Storia Italiano Scienze motorie Francese
Ambiente	Psicologia Francese
Aggressività	Psicologia Storia Scienze motorie Francese

10.2 In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale "accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione" (previgente insegnamento) e di Educazione civica negli ultimi due anni scolastici.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, ha predisposto una Unità Didattica multidisciplinare di Educazione civica, che viene qui di seguito riportata

<i>Delibera Consiglio di classe</i>	<i>Data: 11 ottobre 2021</i>
<p>Titolo Uda:</p> <p>Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p>  <p>L'obiettivo 16 mira a ottenere società pacifiche e inclusive entro il 2030. Per raggiungere tale scopo l'obiettivo 16 chiede di ridurre tutte le forme di violenza, fermare la tortura e combattere tutte le forme di criminalità organizzata. Inoltre, la corruzione e i flussi illegali di armi e denaro dovranno essere ridotti in modo netto. Per raggiungere l'obiettivo di società pacifiche e inclusive, dovranno essere promossi lo Stato di diritto e il potenziamento di istituzioni partecipative e dovranno essere garantite pari opportunità nell'accesso alla giustizia</p>	

N. ore previste 33

Periodo di realizzazione novembre 2021- giugno 2022

Esiti attesi

<p>COMPETENZA FINALE: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Carte Internazionali, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Partecipare ai dibattiti culturali in tali ambiti.</p>

Materie coinvolte	Contenuti
Diritto	Lo Stato di diritto e le responsabilità dei governanti
Scienze motorie e sportive	Doping e lealtà nello sport: cos'è il doping; tipi di sostanze e metodi proibiti, effetti e rischi per la salute, legislazione sul doping e il WADA Film "the program" con discussione Atleti dopati
Lingua Francese	"L'or ivorien" reportage pour dénoncer l'injustice, la corruption et la violence en Afrique (Francophonie). Le commerce de l'or en Côte d'Ivoire
Lingua inglese	Child Trafficking and Violence / Solutions Malala Speech
Psicologia	Lezione 1: come spiegare l'aggressività e la violenza nell'uomo? Lezione 2: monitoraggio e classificazione delle cause dei conflitti bellici attualmente agiti nel mondo

	Lezione 3: violenza e risoluzione dei conflitti: quali alternative? la prospettiva eco-pacifista
Storia	Benessere americano: le cause della criminalità e della discriminazione nell'America degli anni Venti.
	Vittorio Emanuele III e Mussolini: la marcia su Roma e il consenso del governo italiano.
	L'adesione degli italiani al primo conflitto mondiale: violenza come strumento risolutore.
	Onu: Organizzazione delle Nazioni Unite: rafforzare la pace a livello internazionale.

Processo didattico

Piano operativo			
Materie	Attività	Sede e strumenti	N. ore
Diritto	-Lavori frontali sullo Stato di diritto	- Aula, internet, video, articoli	3h
	-Esame "Antigone di Sofocle" sulla responsabilità dei governanti	- Lezione frontale	4h
	-Visione video e sito internet	- Lavoro individuale di ricerca e realizzazione power point	2h
	-Approfondimenti		
Scienze motorie e sportive	- Brainstorming/lezioni frontali	- Aula: padlet, mentimeter, libro, lettore video	2h
	-Visione del film "the program" (come compito a casa) con discussione e compilazione di relativa scheda in classe	- Scheda film	2+1h
	-Lavoro individuale di ricerca multimediale sul web e consegna di materiale su classroom o padlet dedicato	-Visione dei lavori individuali di approfondimento multimediale su atleti dopati	2h
Lingua francese	-Visione del reportage ed analisi del contenuto -I Paesi francofoni (storia) -Rimando alla situazione economico-politica della Côte d'Ivoire	-Aula (fisica o digitale) con lavagna -PC -Web	4h
Lingua inglese	-Lezione frontale, - Lettura e comprensione del testo - Video/Reading comprehension test.	- Aula - pc - web	1h 1h 1h
Psicologia	-Presentazione frontale e discussione partecipata sui seguenti materiali: <ul style="list-style-type: none"> ● L1= teorie sull'aggressività (concezione istintivista, psicanalitica-pulsionale, teoria frustrazione-aggressività e contributi dall'etologia) ● L 2= ricerca congiunta e mappatura su planisfero dei conflitti bellici, delle aree 	<ul style="list-style-type: none"> ● aula fisica ● LIM per ricerche congiunte sul web ● lavoro individuale di rielaborazione dei contenuti 	L1 = 2h L2= 2h L3= 2h

	coinvolte e delle cause scatenanti		
	<ul style="list-style-type: none"> L 3= partendo dal carteggio fra Freud ed Einstein, dibattito sulla realizzabilità dei principi filosofici ed organizzativi dell'eco-pacifismo 		
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale introduttiva - Lettura individuale da parte degli allievi dei testi selezionati dall'insegnante - lavoro individuale di elaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Aula/Google Classroom - DDI o DADA, asincrona per lettura testi selezionati, sincrona per discussione guidata dall'insegnante 	1 h 2 h 1 h

Prova intermedia e sommativa di fine unità

Tipologia	Articolazione della prova
sc. motorie: verifica scritta scheda film Presentazione	Valutazione sulle conoscenze del doping Valutazione della capacità di comprensione di un film Invio e condivisione dei contenuti multimediali individuali
Comprensione in lingua inglese	Test scritto: Video comprensione e comprensione del test
(FR) Ricerche sul web	Approfondimento sul web e presentazione dei risultati (verifica scritta)

Alle attività proposte in questa Unità didattica si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, già riportati nel paragrafo 6, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli studenti.

11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nella seconda parte del mese di maggio verranno effettuate simulazioni delle due prove scritte d'esame secondo le indicazioni fornite dall'O.M. 65 del 14/03/22.

Nell'**Allegato n°3** si riportano le griglie di valutazione rielaborate dai docenti a partire dalla proposta ministeriale.

É prevista inoltre una simulazione del colloquio di esame da svolgersi presumibilmente negli ultimi giorni di scuola a giugno.

12. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Materia	Firma
MONACO MARIA PIA	Francese e Coordinatrice di classe	
DELLA PUCA CONCETTA	Italiano e storia	
IOMINI ANDREA	Psicologia generale	
BALDESSARI SONIA	Igiene e cultura medica	
GRASSO SELENE	Inglese	
TERRANOVA ILENIA PAMELA	Tecnica amministrativa	
GARAVAGLIA NICOLETTA	Matematica	
ROBBIATI ELEONORA	Diritto e legislazione socio sanitaria	
GARAGIOLA ELISABETTA	Scienze motorie	
MINGOIA ELEONORA	irc	
FORTUNATO MARIA ROSARIA	oairc	
DI CAPRIO GIOVANNINA	sostegno	

* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Inveruno, 15 maggio 2022

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Zito**

Allegato 1

Consuntivo delle attività disciplinari

- Italiano
- Storia
- Igiene e Cultura medico-sanitaria
- Psicologia generale ed applicata
- Inglese
- Francese
- Diritto e legislazione socio sanitaria
- Matematica
- Tecnica amministrativa
- Scienze motorie
- IRC
- OAIRC

ALLEGATO N° 1 - ITALIANO

Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Concetta della Puca

Testo in adozione: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria, *Le occasioni della letteratura, dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Paravia.

Ore di lezione settimanali: 4

Competenze, abilità e conoscenze acquisite nel corso del biennio iniziale e nella prima parte del triennio.		
UNITA' FORMATIVA N.1: Il Romanticismo: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi.		TEMPI: settembre-gennaio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conoscere le caratteristiche del periodo storico e letterario focalizzandosi sul panorama europeo e, in particolar modo, italiano.</p> <p>Conoscere le caratteristiche peculiari del movimento romantico e la loro influenza sulla società contemporanea e la storia.</p> <p>Conoscere gli autori e saper leggere e comprendere le loro opere.</p>	<p>Cogliere i caratteri specifici del periodo storico e letterario sapendo mettere a confronto le diverse correnti letterarie nei secoli.</p>	<p>Il Romanticismo.</p> <p>Walter Scott e il romanzo storico.</p> <p>Alessandro Manzoni, vita e opere.</p> <p>-Il cinque maggio</p> <p>-La sventurata rispose.</p> <p>Giacomo Leopardi, Vita e opere.</p> <p>-L'infinito</p> <p>-Alla luna</p>
UNITA' FORMATIVA N.2: I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento. Giosuè Carducci e Giovanni Verga.		TEMPI: Gennaio - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze

<p>Conoscere gli autori e sapere leggere e comprendere le loro opere letterarie. Conoscere le caratteristiche del periodo storico e letterario sapendolo confrontare con quello precedente.</p>	<p>Cogliere i caratteri specifici del periodo storico-letterario. Comprendere il messaggio e il contenuto dei testi letterari. Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</p>	<p>La scapigliatura: Emilio Praga, -Preludio. Giosuè Carducci, vita e opere. -Pianto antico. Il Realismo e la nascita della Poesia Moderna. Il Naturalismo francese: Emile Zola e Gustave Flaubert. Il verismo italiano: Luigi Capuana; Giovanni Verga, vita e opere. -Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. -La conclusione del romanzo:l'addio al mondo moderno. <i>Il Decadentismo e la poesia simbolista: Charles Baudelaire.</i> <i>Gabriele d'Annunzio</i></p>
---	--	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe è partecipe alle lezioni e si mostra, nella maggior parte dei casi, volenterosa e interessata agli argomenti svolti. Il livello della classe è medio alto ad eccezione di due alunni che presentano qualche difficoltà e lacuna, recuperata nel corso del pentamestre. Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l'impegno, l'organizzazione dello studio e la partecipazione di ciascun alunno.

Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** lezione frontale sulle correnti letterarie e gli autori in esse presenti, esercitazione guidata sulle tipologie di testo previste per l'esame di stato: analisi del testo in versi e in prosa, testo argomentativo-espositivo e tema storico, discussione guidata sui periodi storico-letterari affrontati. Sono state effettuate tre prove orali, e due esercitazioni scritte (senza valutazione) nel corso del primo trimestre, due prove orali e una scritta nel corso del pentamestre. Sono previste una prova scritta ed una orale nel mese di maggio per confermare le conoscenze acquisite sulla parte restante del programma.

Attività di recupero: saldo debito e prove orali.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Concetta della Puca

ALLEGATO N° 1 - STORIA

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: Storia

Docente: Concetta della Puca

Testo: La nostra avventura 3 edizione Verde De Vecchi, Giovannetti. *Il Novecento e la globalizzazione.*

Ore di lezione settimanali: 2

Competenze, abilità e conoscenze acquisite nel corso del biennio iniziale e nella prima parte del triennio.

UNITA' FORMATIVA N.1: I moti rivoluzionari del 1820-21, il Quarantotto, l'Unità d'Italia e la Belle Époque. La Prima Guerra Mondiale, l'età dei nazionalismi, l'età dei totalitarismi, i giorni della follia.		TEMPI: settembre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico del proprio territorio storico in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	Ricavare informazioni su eventi storici ed aree geografiche diverse. Esporre la ricostruzione di eventi. Individuare negli eventi storici i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza. Riconoscere nella società contemporanea i segni delle vicende storiche del passato. Usare un linguaggio specifico.	I moti rivoluzionari del 1820-21, la Carboneria. L'indipendenza dell'America Latina. Il Quarantotto in Italia ed in Europa. Prima, seconda e terza guerra d'indipendenza e l'Unità d'Italia. La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo. La Belle Époque e l'età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. La Rivoluzione russa e lo stalinismo. Il Fascismo, la crisi del 1929, <i>il Nazismo.</i> <i>La Seconda Guerra</i>

		<i>Mondiale.</i>
--	--	------------------

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe è partecipe alle lezioni e si mostra, nella maggior parte dei casi, volenterosa ed interessata agli argomenti svolti. Il livello della classe è medio-alto, ad eccezione di alcuni alunni che presentano qualche difficoltà e lacuna, recuperata nel corso del pentamestre. Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l'impegno, l'organizzazione dello studio e la partecipazione di ciascun alunno.

Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** lezione frontale sui sistemi socio-economici dei vari periodi storici in una dimensione sincronica e diacronica, esercitazione guidata sulla tipologia di testo C prevista per l'esame di stato, discussione guidata sui totalitarismi. Sono state effettuate due prove orali e una esercitazione scritta nel corso del primo trimestre, una prova scritta e due orali nel corso del pentamestre. Sono previste una prova scritta ed una orale nel mese di maggio per confermare le conoscenze acquisite sulla parte restante dl programma.

Attività di recupero: saldo debito e prove orali.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Concetta della Puca

ALLEGATO N° 1- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANIT.

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: SONIA BALDESSARI

Testo: Igiene e Cultura Medico-sanitaria, Vol. A e B, Autore A. Bedendo, Ed. Poseidonia

Ore di lezione settimanali: 4

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi		TEMPI: settembre – ottobre - novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della gravidanza e dei periodi di sviluppo dell'embrione e del feto</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio in gravidanza con particolare riferimento a quelli di natura infettiva e i relativi interventi di prevenzione</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali delle indagini di diagnosi prenatale</p>	<p>- La gravidanza: fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni. Gemelli monozigoti e dizigoti.</p> <p>- Il parto: controllo ormonale e fasi.</p> <p>- Prevenzione preconcezionale e dei rischi durante la gravidanza (prenatale): prevenzione preconcezionale e durante la gravidanza (immunità materna, Tri-test), tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, translucenza nucale, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi.</p> <p>-Patologie in gravidanza: Embriopatie: genetiche cromosomiche, monogenetiche autosomiche e legate al sesso. Embriopatie di origine esterna, infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale) Fetopatie, MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione.</p> <p>- Fattori di rischio perinatali: parto</p>

		<p>premature, parto post termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come prevenzione, anossia, ipossia ed asfissia neonatale e conseguenze</p> <p>- Periodo neonatale: indagini neonatali, punteggio di Apgar, riflessi, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale.</p> <p>- Screening neonatali: ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione. Screening dell'udito e della vista. Displasia congenita dell'anca.</p>
UNITA' FORMATIVA N.2: Pediatria e Puericultura, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza		TEMPI: dicembre – gennaio - febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>Conoscere le principali tappe dello sviluppo del bambino</p> <p>Conoscere le regole di alimentazione corretta del neonato e del bambino</p> <p>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune patologie connesse alla neuropsichiatria infantile</p>	<p>- Crescita e sviluppo: definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. Sviluppo motorio e dentizione</p> <p>- Alimentazione del neonato: allattamento naturale, artificiale, svezzamento.</p> <p>- Neuropsichiatria infantile: Disturbo dello spettro autistico: classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 3 ambiti, eziologia. Presa in carico, terapie e interventi, CAA</p> <p>Epilessia: definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie. Assenze e Crisi convulsive tonico-cloniche: come intervenire in caso di crisi convulsive.</p>
UNITA' FORMATIVA N.3: La Disabilità		TEMPI: febbraio - marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p>	<p>Indicare le caratteristiche</p>	<p>- Disabilità: Classificazione internazionale dell'OMS: ICIDH</p>

<p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>essenziali di alcune tipologie di disabilità e gli interventi da attivare</p>	<p>(1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità.</p> <p>- Disabilità intellettiva: definizione (libro psicologia 4[^]), eziologia. Malattie con associato questo disturbo: sindrome: Klinefelter, Turner e FAS.</p> <p>- Trisomia 21: eziologia, epidemiologia, diagnosi, sintomi, caratteristiche, patologie associate, interventi</p> <p>- Disabilità motoria:</p> <p>- Distrofia muscolare di Duchenne: eziologia, sintomi, decorso, terapie e interventi</p> <p>- Sclerosi multipla: eziologia, sintomi, diagnosi, forme, terapie e riabilitazione motoria.</p> <p>- Paralisi cerebrali infantili: definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche, atetosiche e atassiche, deficit associati, diagnosi, terapie e interventi abilitativi.</p> <p>- Presa in carico e interventi rivolti al bambino con disabilità: presa in carico da parte dell'equipe, Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI</p> <p>- Riabilitazione-Abilitazione definizione e tecniche: CENNI fisioterapia (FKT), idroterapia, psicomotricità, logopedia, pet-therapy, ippoterapia, terapia occupazionale.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.4: Invecchiamento e patologie dell'anziano</p>		<p>TEMPI: aprile - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli</p>	<p>Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati che intervengono durante l'invecchiamento</p> <p>Conoscere le principali affezioni</p>	<p>- Senescenza: aspetti demografici della senescenza.</p> <p>- Malattie Cardiovascolari: valvulopatie: stenosi e insufficienza mitralica</p> <p>- Cardiopatie ischemiche: Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. Definizione di Arteriosclerosi e Aneurisma. Ipertensione arteriosa. Angina pectoris e Infarto del miocardio: epidemiologia, fattori di</p>

<p>strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione</p>	<p>rischio, sintomi, complicanze, tecniche diagnostiche: E.C.G e coronarografia, terziaria. Interventi di angioplastica e by-pass. Prevenzione primaria.</p> <p>- Malattie cerebrovascolari: TIA, MID. ICTUS: definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, fattori di rischio, sintomi e segnali, conseguenze-danni, Stroke unit, terapia trombolisi, interventi riabilitativi. UVM e valutazione autonomie e dell'autosufficienza scale ADL/IADL.</p> <p>- Piaghe da decubito: definizione, eziologia, evoluzione e prevenzione.</p> <p>- Malattie Neurodegenerative: L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie</p> <p>- Demenza di Alzheimer: Alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, diagnosi differenziale, Mini Mental State, UVA, terapie e assistenza al malato.</p> <p>- Morbo di Parkinson: descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, eziologia, terapia farmacologica e chirurgica, riabilitazione e assistenza al malato.</p>
--	--	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il livello iniziale della classe è risultato adeguato per affrontare gli argomenti del quinto anno. La frequenza è stata assidua per alcuni alunni, adeguata per altri e scarsa per pochi. La partecipazione è stata soddisfacente e a volte costruttiva e critica da parte di alcuni. Il profitto globale alla fine dell'anno è risultato pienamente sufficiente nonostante per alcuni alunni lo studio sia stato discontinuo e superficiale. Alcuni alunni hanno mostrato sempre diligenza e impegno ottenendo risultati buoni.

Strategie e metodologie adottate

Didattica in presenza

Il lavoro si è svolto mediante lezioni frontali utilizzando il libro di testo e materiale arricchito da informazioni aggiornate, prodotto dall'insegnante. La classe, nel complesso, ha riposto in modo adeguato, mostrando però, soprattutto alla fine dell'anno, stanchezza e svogliatezza nel gestire la preparazione in funzione dell'esame di stato.

Le verifiche effettuate sono state 5 scritti tipologie domande aperte e soluzioni di casi clinici e 4 orali.

Attività di recupero

Non è stato necessario svolgere specifiche attività di recupero se non continui rinforzi durante il ripasso in itinere di specifici argomenti.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Sonia Baldessari

ALLEGATO N° 1 - PSICOLOGIA

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE e APPLICATA

Docente: IOMINI ANDREA

Testo: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l'esperienza”, ed. Paravia; materiali elaborati o selezionati dal docente

Ore di lezione settimanali: 5

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N.1 Titolo: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA E PSICANALITICA DEL '900 E LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI RIVOLTI ALL'INFANZIA	TEMPI: settembre-fine ottobre
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere la valenza dei diversi approcci alla diagnosi ed alla terapia. Saper identificare il metodo più adeguato al caso specifico.	Valutare gli aspetti applicabili ad hoc dei diversi metodi di ricerca psicologica e psicanalitica	Obiettivi generali: Conoscere i principali metodi di analisi, diagnosi e terapia in ambito psicologico e psicanalitico del '900 (con particolare riguardo all'infanzia) Obiettivi minimi: conoscere i concetti fondamentali relativi ad ogni metodo di ricerca

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 2 Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI	TEMPI: fine ottobre-inizi dicembre
--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper approntare proposte di integrazione e benessere. Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento. Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori. Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà.	Obiettivi generali: Conoscere le caratteristiche emotive, cognitive e psicosociali dei minori nelle diverse fasce d'età. Conoscere le diverse teorie sui bisogni nell'infanzia. Conoscere gli indicatori psicologici e le caratteristiche del minore maltrattato e abusato. Conoscere le caratteristiche e i segni del disagio. Conoscere le specifiche condizioni di disagio e di integrazione che possono

		<p>caratterizzare in modo specifico le diverse età della vita.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere i principali aspetti relativi al disagio minorile e familiare e all'intervento dei servizi sociali</p>
--	--	--

<p>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 3 Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISABILITÀ</p>	<p>TEMPI: inizi dicembre-gennaio</p>
---	--

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il disabile.</p>	<p>Obiettivi generali: Conoscere le diverse forme della disabilità. Conoscere il rapporto tra disabilità e società. Conoscere le principali modalità di intervento. Obiettivi minimi: Conoscere le principali modalità di intervento.</p>

<p>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 4 Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</p>	<p>TEMPI: febbraio</p>
---	------------------------------------

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano. Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche dell'anziano.</p>	<p>Obiettivi generali: conoscere le caratteristiche cognitive, emotive e psicosociali nell'età anziana. Conoscere le tipologie di disagio tipiche di questa fase di vita. Conoscere i possibili problemi assistenziali.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere le principali problematiche relative alla salute e all'assistenza dell'anziano.</p>

<p>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 5 Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>TEMPI: inizi marzo-fine marzo</p>
---	--

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Impostare strategie</p>	<p>Saper integrare e comparare in chiave storico</p>	<p>Obiettivi generali: Conoscere gli</p>

relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	sociale le diverse concezioni teoriche. Saper osservare i modi e le forme del disagio nella propria esperienza e in relazione al contesto culturale e sociale e a criteri chiari e specifici.	elementi che caratterizzano il disturbo psichico Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici e di integrazione. Conoscere le linee guida della legislazione e le funzioni delle istituzioni e dei servizi sociali. Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento
--	--	---

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 6 Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI	TEMPI: fine marzo-metà aprile
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare ipotesi di intervento adeguate. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcolodipendente.	Obiettivi generali: Conoscere le diverse forme della dipendenza. Conoscere il rapporto tra dipendenza e società. Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento.

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N.7 Titolo: PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO E SOCIOASSISTENZIALE	TEMPI: metà aprile-inizi maggio
---	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere gli aspetti formativi relativi alla professione dell'operatore socio-sanitario	Impiegare gli strumenti teorico-pratici dell'operatore socio-sanitario più consoni dal punto di vista teorico e pratico.	Obiettivi generali : Conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario. Conoscere le caratteristiche professionali dell'operatore socio-sanitario. Obiettivi minimi: conoscere i concetti fondamentali relativi alla formazione dell'o.s.s.

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 8 Titolo: PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO, GRUPPI DI LAVORO	TEMPI: maggio
---	-------------------------

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

<p>Riconoscere gli schemi motivazionali, consapevoli e inconsci, che determinano le dinamiche in un gruppo, in relazione ai membri ed all'ambiente.</p>	<p>Saper individuare la tecnica di comunicazione assertiva e di intervento più adatta alla fluidificazione delle relazioni nel gruppo.</p>	<p>Obiettivi generali: I contributi interpretativi di Lewin, Moreno, Bion e Mayo. Caratteristiche consapevoli e inconsce nella struttura relazionale dei gruppi; metodi di rilevazione e di intervento (sociometria). Obiettivi minimi: metodi di rilevazione e di intervento</p>
---	--	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe, composta per estrazione culturale e coerenza nel percorso didattico, pur dopo due anni scolastici frammentari e dematerializzati, ha intrapreso con serietà e motivazione l'ultimo tratto di un percorso didattico mediamente ed oggettivamente travagliato; il gradiente standard di attenzione e partecipazione alle lezioni, anche a fronte di costrutti teorici non immediati, si è mantenuto ad un buon livello nell'arco dell'intero anno, con risultati -relativamente alle competenze di partenza- apprezzabili per l'intero gruppo classe. Le capacità di collegamento, ritenzione mnemonica ed organizzazione argomentativa sono generalmente migliorate; rimane fragile la costruzione logica di frasi e periodi, nonché il tool kit lessicale, nella produzione sia orale che scritta. Le relazioni, fra pari e con la figura del docente, sono state sempre gestite in modo rispettoso e costruttivo, e il clima di lavoro in classe è risultato positivo.

Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** alla presentazione frontale dei contenuti sono stati affiancati momenti di lavoro di gruppo, esercitazioni e discussioni guidate, brain-storming collettivi e pianificazione argomentativa condivisa; sono state effettuate nel trimestre 2 prove scritte e 2 interrogazioni orali, nel pentamestre, 4 scritti e 3 orali.
- ✓ **Didattica a distanza:** non utilizzata

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte durante la pausa didattica ed in itinere.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. IOMINI ANDREA

ALLEGATO N° 1 - INGLESE

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: INGLESE

Docente: SELENE GRASSO

Testo: Growing into old age

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1:		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi utilizzare i linguaggi settoriali relativi a i percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei	Esprimere e argomentare le proprie opinioni, su argomenti di studio e di lavoro Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie filmati di divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecniche professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su	Growing old Healthy Ageing
		TEMPI: novembre - dicembre

Competenze	Abilità	Conoscenze
contesti organizzativi e professionali di riferimento	esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Growing old Minor Problems of old age
UNITA' FORMATIVA N.3:		TEMPI: gennaio - aprile
Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Conoscenze Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro. Comprendere Globalmente,utilizzando appropriate strategie filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Growing old Major disease UDA- Educazione civica: Child Trafficking and Violence / Solutions - Malala Speech INVALSI training How to write a CV and a Cover Letter Flipped classroom: Our future Hotel Issues: Addictions <i>Deviant Behaviour</i> <i>Sexually transmitted diseases</i> <i>Eating disorders: anorexia, bulimia, binge eating disorder</i> <i>Today's family and child abuse Adoption</i> <i>Phrasal verbs: Give</i> <i>Past perfect simple</i> <i>Indirect speech</i> <i>Wish + past simple</i>

--	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto un livello soddisfacente ed adeguato alla programmazione proposta in modo abbastanza omogeneo, così come nel profitto. La partecipazione è molto attiva dalla quasi totalità della classe.

Strategie e metodologie adottate

✓ **Didattica in presenza: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata, classe capovolta, lavoro di gruppo. Sono state svolte 4 verifiche scritte, tra cui una di Ed. Civica, ed altrettante verifiche orali (ad eccezione di Ed. Civica). Entro fine maggio effettueremo un'ultima verifica sua orale che scritta.**

Attività di recupero

.....

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof.

ALLEGATO N° 1 - FRANCESE

Anno scolastico 2021/2022

Classe: 5[^] D ss

Disciplina: Lingua francese

Docente: Maria Pia Monaco

Testo: Revellino-Schinardi-Tellier “Enfants, ados, adultes” Clitt

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: VIEILLIR		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite negli anni precedenti • Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici • Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente • Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. • Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali • Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale • Comunicare con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Notions de vieillissement, sénescence et sénilité • Différentes modalités de vieillissement • Les âges du vieillissement <p>Ripetizione della grammatica appresa negli anni precedenti</p>
UNITA' FORMATIVA N.2: PROBLÈMES LIÉS AU VIEILLISSEMENT		TEMPI: novembre - dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare ed affinare le competenze linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni d'uso quotidiano e 	<ul style="list-style-type: none"> • La vie sociale et la solitude

<p>teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali • Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici • Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente • Acquisire la funzione strumentale della lingua • Favorire la tolleranza nei confronti della diversità 	<p>professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali • Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale • Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> • L' alimentation • Ménopause et andropause <p>APPROFONDIMENTO ON LINE: le projet "Dispositif Sortir Plus" (recherche sur le web) – Accord du participe passé avec les verbes réfléchis – La phrase négative (particularités)</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.3: PROBLÈMES SÉRIEUX LIÉS AU VIEILLISSEMENT</p>		<p>TEMPI: Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile</p>
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite • Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali • Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici • Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente • Acquisire la funzione strumentale della lingua • Favorire la tolleranza nei confronti della diversità 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. • Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali • Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale • Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les maladies des articulations • les problèmes des yeux • Les troubles auditifs • La maladie de Parkinson • La maladie d' Alzheimer <p>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA: document "L'or ivorien" (obiettivo 16 agenda 2030)</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.4: TRAVAILLER DANS LE SECTEUR SOCIAL</p>		<p>TEMPI: Aprile-Maggio</p>
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite • Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione. • Sostenere una conversazione con 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les établissements d' accueil • L' aidant familial • Le travail dans le secteur social • <i>Le CV, la lettre de candidature et l' entretien d'</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici • Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente • Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità 	<p>accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale • Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica 	<p><i>embauche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Écrire une lettre, formules</i>
---	--	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Dal punto di vista linguistico, la classe ha raggiunto, in generale, gli obiettivi previsti ad inizio anno scolastico: conoscenza delle principali strutture grammaticali, conoscenza del lessico di base relativo agli argomenti proposti, capacità di comprendere testi e capacità di esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza. Il livello raggiunto è mediamente discreto con qualche alunna con buone valutazioni e qualche altro/a che fatica per arrivare alla sufficienza.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre distinta per la partecipazione attenta e attiva durante lezioni.

Strategie e metodologie adottate

Ogni nuova unità è stata affrontata secondo questo schema: presentazione testo scritto, lettura, chiarimenti sul lessico, domande di comprensione; per una guida allo studio si è fatto spesso ricorso a mappe dei contenuti, esercizi V/F, di completamento, a scelta multipla. Parte integrante ed importante di ogni unità è stata l'attività di ascolto: documenti audio-video domande di comprensione ed esercizi. La produzione orale e scritta è stata sempre proposta partendo dalle domande di comprensione già effettuate, dagli esempi riportati nel libro e da ricerche individuali.

La classe ha risposto adeguatamente alle richieste; alcuni alunni si sono distinti per l'interesse e la partecipazione, altri per un impegno un po' più limitato.

Le verifiche, sia scritte che orali, dell'intero anno scolastico si sono svolte tutte in presenza malgrado qualche periodo breve di DAD per qualcuno.

Attività di recupero

Gli alunni sono stati seguiti continuamente; in ogni giorno di lezione è stato richiesto un feedback su quanto già trattato, a volte è mancata l'applicazione allo studio soprattutto per qualche alunno che ha dovuto recuperare il debito trimestrale per le valutazioni insufficienti. Una alunna in particolare non ha valutazioni sufficienti a causa delle troppe assenze non tutte giustificabili.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Maria Pia Monaco

ALLEGATO N° 1 – DIRITTO E LEGISL SOCIO-SAN

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: ELEONORA ROBBIATI

Testo: L'operatore socio-sanitario autori: E. Malinverni e B. Tornari

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in corsivo le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Le autonomie Territoriali. Dal Welfare State al Welfare mix. La qualità		TEMPI: settembre – dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Collaborare nella realizzazione di progetti. Saper utilizzare metodologie e strumenti. Saper gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi.</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre</p>	<p>Saper distinguere le diverse competenze degli enti territoriali. Saper individuare gli strumenti per la risoluzione dei conflitti di competenza e attribuzione.</p> <p>Saper illustrare la ripartizione della potestà legislativa tra Stato e Regioni. Saper applicare la norma per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Saper valutare la condizione di salute e benessere secondo la normativa vigente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema delle autonomie locali • Il testo unico degli enti locali • Il federalismo cooperativo • L'organizzazione regionale • L'autonomia legislativa delle regioni • Le funzioni delle regioni • La provincia e la città metropolitana • Il comune • Il sistema dei controlli • Dal welfare al welfare mix

<p>figure professionali, a sostegno degli utenti. Facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti.</p>	<p>Applicare le norme sulla qualità del servizio per gli accreditamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi alla persona: l'evoluzione normativa dell'integrazione socio-sanitaria • Le reti sociali • L'integrazione socio-sanitaria • Tipologie di integrazione • Il servizio sanitario nazionale • I livelli essenziali di assistenza • Il terzo settore • La qualità in generale e nei servizi.
<p>UNITA' FORMATIVA N.2: L'imprenditore e l'azienda. Le società lucrative. L'impresa sociale: tipologie. Le strutture private che operano nel sociale.</p>		<p>TEMPI: gennaio – giugno</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Individuare i caratteri dell'imprenditore. Riconoscere un'attività agricola connessa. Riconoscere le situazioni di incapacità di agire che impediscono lo svolgimento dell'impresa. Riconoscere una ditta e i suoi requisiti. Collocare un marchio in base ai suoi requisiti.</p> <p>Differenziare le varie tipologie di socio. Saper distinguere le diverse</p>	<p>Saper distinguere le varie categorie di impresa. Individuare i collaboratori dell'imprenditore e i suoi compiti, saper individuare i requisiti dell'impresa artigiana.</p> <p>Saper distinguere le società in base allo scopo, oggetto sociale, l'autonomia patrimoniale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'imprenditore • L'imprenditore agricolo • L'agriturismo • L'imprenditore commerciale • L'impresa e l'incapacità di agire • I collaboratori dell'imprenditore commerciale • Il piccolo imprenditore • L'azienda • I segni distintivi dell'azienda • Le società di persone: s.s., snc, sas

<p>modalità di costituzione di una società. Saper spiegare la procedura di scioglimento di una società di persone e di una società di capitali.</p> <p>Riconoscere gli enti che svolgono attività di impresa sociale.</p> <p>Riconoscere le affinità e le diversità delle associazioni e delle cooperative.</p> <p>Riconoscere le modalità e i settori di intervento delle ONG.</p> <p>Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle rsa.</p> <p>Individuare la struttura intermedia idonea a seconda delle necessità della persona.</p> <p>Raccogliere, archiviare e trasmettere i dati relative alle attività professionali svolte.</p>	<p>Saper distinguere le varie categorie di soci. Saper distinguere i rapporti che intercorrono fra gli organi sociali a seconda del tipo di amministrazione adottati dalla società.</p> <p>Saper distinguere le cooperative di tipo A da quelle di tipo B. Saper distinguere le associazioni dalle società cooperative. Sapere distinguere le ONG con idoneità MAE da quelle senza idoneità.</p> <p>Essere in grado di collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche.</p> <p>Saper valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità nel rispetto del codice deontologico.</p> <p>Saper utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le società di capitali: spa, sapa, srl • L'impresa sociale • Le Onlus • Le associazioni • Le cooperative e le mutue assicuratrici • Le cooperative di tipo A e di tipo B • Le organizzazioni non governative • Le residenze socio-sanitarie • Le strutture intermedie • Le attività dell'operatore socio-sanitario • Il codice deontologico • Legge sulla privacy e il trattamento dei dati. • Dato personale, sensibile, super sensibile, giudiziario. • Modalità di accesso agli atti.
<p>UdA Educazione civica: “Obiettivo 16 Agenda 2030”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di Stato di Diritto - Recenti conflitti e diversità di culture - Il giusto processo 		<p>TEMPI: novembre – giugno</p>

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto un livello apprezzabile di preparazione e il profitto complessivo risulta soddisfacente. In generale, la partecipazione alle lezioni è stata regolare ad eccezione per qualche

allievo. Gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina e alcuni argomenti sono stati anche approfonditi con lavori autonomi.

Strategie e metodologie adottate

✓ Didattica in presenza

Le metodologie didattiche utilizzate durante la didattica in presenza sono state: la lezione frontale, l'esercitazione guidata e la discussione guidata. Le verifiche sono state in numero di cinque orali e due scritte.

✓ Didattica a distanza

Durante l'anno non si è effettuata didattica a distanza.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte in itinere e durante la pausa didattica.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof.ssa Eleonora Robbiati

ALLEGATO N° 1 - MATEMATICA

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: MATEMATICA

Docente: GARAVAGLIA NICOLETTA

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Richiami su disequazioni		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere una disequazione lineare intera • Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica • Risolvere una disequazione frazionaria • Risolvere un sistema di disequazioni • Conoscere il simbolo ∞ • Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto • Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera • Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo • Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma di intervallo 	<p>Richiami su: Disequazioni di secondo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado • Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado <p>Disequazioni frazionarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del segno di un fattore • Risoluzione di una disequazione frazionaria <p>Sistemi di disequazioni</p> <p>Intervalli e insiemi numerici: estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica • Determinare l'ampiezza di un intervallo, distinguere l'estremo superiore dal massimo distinguere l'estremo inferiore dal minimo 	
UNITA' FORMATIVA N.2: Le funzioni		TEMPI: novembre - gennaio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare le funzioni • Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni • Determinare il dominio delle funzioni algebriche • Determinare intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie • Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione) 	<p>Le Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Funzioni matematiche • Classificazione delle funzioni matematiche • Dominio e codominio • Grafico di una funzione • Funzioni pari e dispari • Funzioni crescenti, decrescenti, costanti • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione • Positività e intersezione con gli assi • Lettura del grafico di una funzione <p>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio di funzioni razionali intere • Dominio di funzioni razionali fratte • Dominio di funzioni irrazionali

UNITA' FORMATIVA N.3: Teoria dei limiti		TEMPI: febbraio - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di intorno • Riconoscere l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti e la sua rappresentazione grafica • Rappresentare una funzione esponenziale nel piano cartesiano data la sua funzione • Rappresentare una funzione logaritmica nel piano cartesiano data la sua funzione • Conoscere i concetti di limite finito o infinito per x tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici • Conoscere la definizione di continuità di una funzione • Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo • Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali • Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta • Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione 	<p>Intorno di un punto e di infinito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intorni completi, intorno destro e sinistro, intorni circolari <p>L'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico <p>La funzione esponenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ <p>La funzione logaritmica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ <p>Il concetto di limite di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni • Funzioni continue • Asintoti di una funzione • Lettura del grafico di una funzione • Lettura di grafici di interesse nel settore socio-sanitario

		<p>Limiti delle funzioni razionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di limiti • Determinazione di asintoti di funzioni razionali fratte <p>Applicazioni nel grafico probabile di una funzione razionale</p>
--	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha dimostrato un sufficiente interesse per le attività proposte ed una partecipazione per lo più corretta. La preparazione è risultata non del tutto adeguata, anche a causa dell’inserimento di due alunne provenienti da altre realtà scolastiche, pertanto si è proceduto con un recupero dei contenuti relativi alle disequazioni, propedeutici allo svolgimento delle tematiche relative alle funzioni . L' impegno è apparso più o meno costante. Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l’impegno, l’organizzazione dello studio, la partecipazione di ciascun alunno. La preparazione complessiva raggiunta dalla classe è mediamente più che discreta. Permangono incertezze nella preparazione di alcune allieve che hanno dimostrato nel loro percorso scolastico scarse potenzialità e che non sono riuscite ad organizzare in modo proficuo lo studio individuale. Nella classe sono inseriti alcuni alunni con difficoltà, affiancati in modo molto positivo da una docente di sostegno

Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza** : sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, esercitazione guidata, discussione guidata, lavoro di gruppo. Sono state effettuate otto verifiche, tre nel trimestre e cinque nel pentamestre, suddivise in compiti di produzione e prove strutturate e semistrutturate per valutare il livello di preparazione sia a livello teorico che pratico.
- ✓ **Didattica a distanza:** non c’è stata la necessità di attivare la didattica a distanza per l’intero gruppo classe, ma solo per alcuni alunni e per periodi estremamente limitati.

Attività di recupero

Dopo lo scrutinio del trimestre è stato effettuato un momento di pausa didattica durante il quale gli alunni con profitto insufficiente hanno svolto attività di recupero affiancati dai compagni con profitto positivo e coordinati dal docente. In data 02/02/2022 è stata effettuata la prova per il superamento delle carenze. Durante l'anno scolastico sono state offerte agli alunni con profitto insufficiente anche occasioni di recupero delle valutazioni negative sulle singole unità formative. Non tutti gli alunni hanno colto l'opportunità loro offerta.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Garavaglia Nicoletta

ALLEGATO N° 1 – TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D Servizi Socio Sanitari

Disciplina: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Docente: Ilenia Pamela Terranova

**Testo: Tecnica amministrativa ed Economia Sociale
P. Ghigini – C. Robecchi. F. Dal Carobbo –
Scuola & Azienda**

Ore di lezione settimanali: 2

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Titolo: La gestione aziendale e i suoi risultati		TEMPI: settembre – ottobre – novembre – dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali • Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali • Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle varie “aree gestionali” • Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio • Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell’azienda • Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito d’esercizio • Valutare l’economicità della gestione 	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione, le sue “aree” e i suoi aspetti • L’equilibrio monetario e l’equilibrio economico • Il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l’inventario • La correlazione tra investimenti e finanziamenti • L’economicità della gestione e il suo significato • Il reddito d’esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi

		<ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione delle strutture organizzative
UNITA' FORMATIVA N.2: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio		TEMPI: gennaio – febbraio – marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi • Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari • Eseguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e di banca • Registrare le operazioni tipiche nelle contabilità clienti e fornitori • Individuare la natura – finanziaria o economica – dei principali conti • Indicare il funzionamento di alcuni conti con riferimento a semplici situazioni concrete • Redigere, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico secondo il Codice Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza delle informazioni nei processi decisionali • Il concetto di sistema informativo • La rilevazione come parte del sistema informativo e i suoi scopi • La contabilità aziendale e i sottosistemi che la compongono • Alcune tipiche contabilità elementari • La contabilità generale: il metodo della P.D. e il sistema contabile • Gli strumenti delle rilevazioni aziendali • Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura
UNITA' FORMATIVA N.3: L'economia sociale		TEMPI: aprile - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit • Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi • Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit • Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico • Comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit • Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale • Leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit <p>Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di economia sociale La natura delle aziende non profit • I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit • <i>La gestione delle aziende non profit</i> • <i>La contabilità delle aziende non profit</i> • <i>Il bilancio delle aziende non profit</i> • <i>Le risorse nel settore non profit: il fundraising, il bilancio</i>

		<i>sociale e le sue finalità</i>
--	--	----------------------------------

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha dimostrato un discreto interesse per le attività proposte e una partecipazione per lo più adeguata. La preparazione è risultata adeguata e l'impegno è apparso più o meno costante. Il livello della classe è discreto, la maggioranza della classe ha mostrato progressi nell'apprendimento della materia mostrando una partecipazione più che discreta durante l'anno scolastico.

Strategie e metodologie adottate

✓ Didattica in presenza

Il lavoro si svolgeva mediante lezioni teoriche supportate da molte esercitazioni in classe, attività di laboratorio. Venivano assegnati esercizi a casa, ma anche Power Point da sviluppare sia a casa che in laboratorio e lavori di gruppo.

Le verifiche effettuate erano sia scritte che orale.

Attività di recupero

Durante l'attività in presenza venivano costantemente effettuate attività di recupero per coloro che risultavano insufficienti nell'argomento.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof.ssa Ilenia Pamela Terranova

ALLEGATO N° 1 – SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: GARAGIOLA ELISABETTA

Testo: “Più movimento - slim” Casa Editrice DeA scuola

Ore di lezione settimanali: 2

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze e contenuti pratici, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: - Il corpo umano e le sue modificazioni: sviluppo e miglioramento delle capacità motorie condizionali		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
<p>Consapevolezza della propria unicità ovvero delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare i propri limiti. Riconoscere i comportamenti funzionali di base al mantenimento della propria salute. Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. Eseguire correttamente le esercitazioni guidate mirate al miglioramento organico funzionale Riconoscere i test motori per la valutazione funzionale. Cercare di gestire in modo autonomo la fase di</p>	<p>Analisi delle proprie abilità motorie nella situazione di partenza prendendone consapevolezza</p> <p>Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza) Tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza) Compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità) Compiere azioni più veloci possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità)</p>	<p>-Le capacità motorie condizionali -Le funzioni fisiologiche principali del corpo umano in relazione al movimento: rivisitazione di organi e apparati del corpo umano. -Tipologia di esercizi e attività fisica e sportiva da svolgersi nelle diverse età e condizioni</p> <p>Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione; Corsa continuata e a variazione di velocità; saltelli con la funicella; Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero, isotonici e</p>

avviamento. Organizzare e applicare percorsi personali e di gruppo con autovalutazione del lavoro.		isometrici. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero
UNITA' FORMATIVA N.2: Il movimento e gli schemi motori		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi; elaborare risposte corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem-solving; sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo; riconoscere e prendere consapevolezza del lavoro delle diverse catene muscolari in relazione all'esercizio.	Sviluppo delle capacità coordinative: accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia motoria; equilibrio; lateralità e bilateralità; coordinazione senso-motoria e ideomotoria (oculopodalica e oculomanuale); coordinazione spazio-temporale.	Percorso di destrezza e velocità composto da diverse abilità di base (test di campo iniziali). Corse, spostamenti e andature. Saltelli con la funicella. Esercizi di lateralità
UNITA' FORMATIVA N.3: gioco, gioco-sport e sport		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
Saper utilizzare le abilità acquisite per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; saper intuire le azioni degli altri per progettare le proprie durante l'azione di gioco; trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; cogliere l'importanza del rispetto delle regole come	Acquisire e migliorare i fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi e delle discipline sportive affrontate; sviluppare un gioco fluido. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole negli spazi e condizioni disponibili	Aspetti essenziali della struttura dei giochi e degli sport collettivi ed individuali affrontati; principali regole, tecniche e terminologia specifica delle discipline affrontate; Grandi giochi (anche non codificati), Pallacanestro, pallavolo

<p>strumento di convivenza civile; partecipare alle fasi del gioco collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio; migliorare la socializzazione ed il senso di appartenenza ad un gruppo</p>		
<p>UNITA' FORMATIVA N.4: comunicazione ed espressività corporea</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze e contenuti pratici</p>
<p>Lavorare in gruppo (team working); esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti; utilizzare il corpo per esprimersi con la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità; migliorare la socializzazione (team building)</p>	<p>Essere in grado di percepire il ritmo e la fluidità coordinativa del movimento; Elaborare, memorizzare ed eseguire semplici sequenze motorie. Capacità di esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti. Utilizzare il corpo per esprimersi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p>	<p>Varie forme del linguaggio non verbale; basi delle discipline espressivo-motorie e del fitness con l'uso della musica: esercizi di yoga, Pilates, aerobica</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.5: sicurezza e salute; rispetto delle regole</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze e contenuti pratici</p>
<p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, ma anche negli spazi aperti evitando i comportamenti a rischio. Essere consapevoli dei principi generali del riscaldamento motorio, come prevenzione agli infortuni. Riconoscere la propria postura corporea e rilevare eventuali patologie. Essere consapevoli sui benefici apportati dall'attività fisica. Riconoscere</p>	<p>Controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri; sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri.</p>	<p>-Le norme scolastiche e i principi generali di prevenzione, igiene e sicurezza in palestra. -Le norme anti-Covid messe in atto nella scuola e in particolare in palestra. -Salute dinamica e benessere in relazione a tutte le aree della personalità e in relazione all'età. -gli stili di vita salutari: riposo, alimentazione, sostanze nocive, prevenzione e diagnosi, interessi e hobby personali. -I benefici dell'attività fisica sull'individuo</p>

comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute ovvero rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.		- La legalità nell'attività sportiva: il doping; l'agenzia WADA; visione film "the program"(ed. civica) -Principi generali del riscaldamento motorio come prevenzione agli infortuni nell'attività pratica Organizzazione di diversi incontri sulle tematiche di salute e prevenzione (AVIS-Carabinieri NAS- Personale paramedico di primo soccorso-Auser violenza-Educapari)
UNITA' FORMATIVA N.6: ambiente naturale Gli allievi della classe non hanno aderito alle proposte di uscita e di viaggi sportivi.		UNITA' FORMATIVA NON SVOLTA

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe, formata da un piccolo gruppo di 13 allievi (3 maschi e 10 femmine), ha lavorato fino allo scorso anno con il gruppo classe del corso aziendale, a loro coordinato. Solo dal corrente anno scolastico la classe ha frequentato separatamente le lezioni di scienze motorie. Il gruppo di lavoro quindi si è ridotto ed è apparso ancor più disomogeneo. La maggior parte degli allievi si è dimostrata sempre attiva e propositiva, consolidando capacità e competenze anno dopo anno, ma soprattutto evidenziando capacità propositive, collaborative ed organizzative. Un'allieva ha partecipato purtroppo con minore motivazione. Un allievo ha usufruito dell'esonero dalle lezioni pratiche per un problema di salute ed infortunio. Un'altra allieva è stata assente per la maggior parte delle lezioni. Un buon gruppo di essi ha aderito al Progetto Educapari fin dalla classe quarta. Questo progetto li ha coinvolti spesso ad attuare un lavoro di team building e di collaborazione tra pari. Un altro interessante progetto a cui hanno aderito diverse allieve è stato "bimbi in biblioteca". Hanno accolto e intrattenuto bambini extracomunitari in età scolare. Due allieve hanno aderito al progetto di educazione alla teatralità. Un allievo ha partecipato al torneo di basket. *Metà classe parteciperà al torneo di pallavolo.* Il profitto raggiunto è mediamente più che buono.

Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** lezione frontale sia in classe, ma soprattutto in palestra, problem solving nelle diverse situazioni pratiche, esercitazioni pratiche guidate, visione di video su youtube e discussione guidata riguardo gli argomenti teorici, utilizzo della piattaforma Gsuite e della classroom con diverso materiale postato.

Attività di recupero

Nessuna attività di recupero necessaria

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante
Prof. Elisabetta Garagiola

ALLEGATO N° 1 – I.R.C.

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D Servizi Socio Sanitari

Disciplina: IRC

Docente: Eleonora Rita Mingoia

Testo: INCONTRO ALL'ALTRO SMART

Ore di lezione settimanali: 1

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

UNITA' FORMATIVA N.1: IN COSA CREDE IL CRISTIANO		TEMPI: Settembre - Ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> • motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero • individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri • riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione • identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo. • il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.

UNITA' FORMATIVA N.2: CHE COS'É LA BIBBIA?		TEMPI: Novembre- Febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti in un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari 	<ul style="list-style-type: none"> storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. senso e attualità di alcuni grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia. linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
UNITA' FORMATIVA N.3: I VALORI CRISTIANI L'ETICA		TEMPI: Marzo - Giugno
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero 	<ul style="list-style-type: none"> ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione,

<ul style="list-style-type: none"> • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri • riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico 	<p>pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero • il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.
--	--	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione attiva. Si rilevano, all'interno della classe, elementi validi e interessati. Gli studenti si sono mostrati attenti e interessati alle tematiche proposte, evidenziando buone capacità di analisi, sintesi e volontà di approfondimento. In alcuni di loro persistono delle difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni e un atteggiamento talvolta difficoltoso nella partecipazione al dibattito a causa dell'eccessiva timidezza e della paura del giudizio altrui. L'intero percorso aveva due obiettivi prefissati: iniziare a sviluppare un senso critico e riuscire a saper argomentare e motivare le proprie riflessioni e scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana

nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Nel complesso la classe ha lavorato bene, raggiungendo un buon livello di apprendimento rispetto alle possibilità di ciascun alunno.

Strategie e metodologie adottate

Didattica in presenza

Lezione frontale, discussione guidata, lavoro di gruppo, brainstorming, sequenze video guidate, ricerche web e utilizzo delle fonti

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante

ALLEGATO N° 1 – O.A.I.R.C.

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 D servizi socio sanitari

Disciplina: O.A.I.R.C.

Docente: Maria Rosaria Fortunato

Testo: /

Ore di lezione settimanali: 1

<p>UNITA' FORMATIVA N.1: Conoscere se stessi, accettarsi e stare nel gruppo.</p>		<p>TEMPI: novembre - dicembre</p>
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi relazioni sulle esperienze svolte, descrizione delle attività realizzate in classe. • Capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva • Essere in grado di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti personali 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'importanza della comunicazione efficace nel gruppo e dell'ascolto attivo • Saper utilizzare le proprie abilità comunicative • Riconoscere e comprendere le dinamiche sociali presenti nel gruppo classe 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione sociale • Le dinamiche di gruppo • I ruoli

UNITA' FORMATIVA N.2: La superstizione, il caso, il destino ed il concetto di serendipità		TEMPI: gennaio - marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso sulle vicissitudini della propria vita • Saper sostenere una propria tesi • Saper ascoltare, valutare e interpretare criticamente le argomentazioni altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie per affrontare una conversazione individuale e di gruppo • Utilizzare un lessico adeguato al contesto di riferimento • Individuare strategie adeguate per la partecipazione attiva al processo comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità e competenze personali ed organizzative • L'efficacia comunicativa all'interno del gruppo classe e con se stessi

UNITA' FORMATIVA N.3: L'anziano e la sua socializzazione: il progetto UGO		TEMPI: aprile - giugno
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un altrettanto coerente progetto di vita dell'anziano rispetto alla situazione data • Utilizzare consapevolmente fonti e servizi nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità • Ragionare con rigore logico per identificare problemi e individuare possibili soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Natura e valore delle relazioni umane e sociali e delle istanze della società contemporanea. • Il valore della vita e della dignità della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi, proposte e progetti partendo dalle esperienze personali dell'anziano • Impostare un dialogo con posizioni diverse dalla propria nel rispetto della visione personale dell'anziano e nel confronto con i protagonisti del servizio • Operare scelte morali circa l'esigenza dell'etica professionale

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Durante l'anno scolastico la classe ha partecipato con interesse e curiosità alle tematiche svolte dall'insegnante dimostrando un interesse vivo e positivo. Hanno dimostrato di possedere delle buone capacità di analisi, di sintesi e di volontà di apprendere nuove informazioni. Solo per alcune di loro sono emerse delle difficoltà di integrazione con il gruppo e di partecipazione ai dibattiti svolti in classe.

Gli obiettivi di analisi, di interazione con gli altri, di acquisizione delle nuove conoscenze, di spirito critico e di iniziativa sono stati completamente raggiunti con risultati ottimi.

Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** lezione frontale, brainstorming, discussione guidata, lavoro di gruppo, sequenze video guidate, visione film, ricerche web.
- ✓ **Verifiche effettuate:** verifiche scritte (2) ed interrogazione orale

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante

Prof.ssa Maria Rosaria Fortunato

Allegato 2

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna il foglio in bianco • Rifiuta l'interrogazione
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	<p>Scarsa in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove • Non è in grado di effettuare alcuna analisi • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
3° voto 5	Mediocre in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	Mediocre in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Mediocre in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori • È in grado di effettuare analisi parziali • È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa
4° voto 6	Sufficiente in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	Sufficiente in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Sufficiente in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori • Sa effettuare analisi complete ma non approfondite • Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
5° voto 7	Discreta in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	Discreta in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p>Discreta in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni • Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto • Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze
6° voto 8	Ottima in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Ottima in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p>Ottima in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni • Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni • Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
7° voto 9 / 10	Eccellente in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Eccellente in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<p>Eccellente in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali</p>

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE E COSTRUTTIVA. FREQUENZA ASSIDUA E PUNTUALE COMPORAMENTO SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE
9	PARTECIPAZIONE COLLABORATIVA. FREQUENZA ASSIDUA E PUNTUALE COMPORAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE
8	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE. FREQUENZA REGOLARE COMPORAMENTO COMPLESSIVAMENTE CORRETTO
7	PARTECIPAZIONE E COMPORAMENTO DISCRETAMENTE RESPONSABILI. FREQUENZA NON SEMPRE REGOLARE, EVENTUALI ANNOTAZIONI SU REGISTRO PER LIEVI MANCANZE
6	PARTECIPAZIONE SUPERFICIALE. FREQUENZA IRREGOLARE COMPORAMENTO NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE REGOLE CON LA PRESENZA DI PIU' NOTE DI CONDOTTA SCRITTE SUL REGISTRO DI CLASSE E/O SOSPENSIONE DI BREVE DURATA.
5	PARTECIPAZIONE PASSIVA. GRAVE INOSSERVANZA DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO TALE DA COMPORARE SANZIONI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA PER PERIODI SUPERIORI AI 15 GIORNI.

CREDITI CLASSE 5[^]

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	7 – 8
6,00	9 – 10
6,01 – 7,00	10 – 11
7,01 – 8,00	11 – 12
8,01 – 9,00	13 – 14
9,01 – 10,00	14 – 15

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<p><i>L'alunno ammesso agli esami di stato con votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (in base all'art.13 comma 2d d.lgs.62/17) non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione.</i></p> <p><i>Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i></p>		
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte, anche in eventuali periodi di DAD	0.5
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe/istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione progetti Piano Estate 2021, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	0.25
E	Attività formative esterne: Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. (ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale,...)	0.5 o 0.75

Allegato 3

Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame

ESAMI di STATO 2021-22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA
Igiene e Cultura medico-sanitaria

CANDIDATO:

CLASSE:

	INDICATORE		PUNTEGGIO
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi	Argomento messo a fuoco in tutta la sua complessità, contenuti trattati con correttezza e in modo esauriente	2,5
		Argomento messo a fuoco, contenuti trattati in modo corretto	2
		Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo essenziale	1,5
		Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo superficiale e parzialmente scorretto	1
		Svolgimento fuori traccia, caratterizzato da gravi errori	0,5
2	Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' analisi delle situazioni problematiche proposte e i relativi interventi utilizzati	Analisi approfondita e precisa	3,5
		Analisi corretta e adeguata	3
		Analisi essenziale e nel complesso corretta	2,5
		Analisi lacunosa con errori diffusi	2
		Analisi lacunosa con errori gravi	1,5
		Analisi accennata con gravi errori	1
		Analisi nulla	0,5
3	Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza nell' elaborazione	Svolgimento della traccia completo, corretto e approfondito	2
		Svolgimento della traccia adeguato e corretto	1,5
		Svolgimento della traccia in parte lacunoso e parzialmente corretto	1
		Svolgimento della traccia scorretto	0,5
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico	Testo logico, chiaro e ben collegato, con linguaggio specifico preciso	2
		Testo logico, analisi schematica, ma corretta e lessico appropriato	1,5
		Testo con idee tra loro associate e linguaggio specifico nel complesso appropriato	1
		Testo con evidenti contraddizioni e linguaggio non specifico	0,5

TOTALE = /10

ESAMI di STATO 2021-22
GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^ PROVA
Lingua e Letteratura italiana

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a:		Classe:	Data:	
Indicatori genere	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune incertezze meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	3 2,4 1,8 1,2 0,6
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace e personale complessivamente corretto e appropriato generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto e appropriato scorretto, inappropriato e/o del tutto errato	3 2,4 1,8 1,2 0,6
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali pertinenti e adeguate essenziali e sufficientemente motivate superficiali, incerte e frammentarie prive di spunti critici e/o del tutto inadeguate	3 2,4 1,8 1,2 0,6
Indicatori specifici Tip. A:	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente, nel complesso corretto, ma non del tutto esauriente sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo lacunoso, impreciso e/o gravemente incompleto	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale, riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in minima parte, fraintende e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato abbastanza chiaro e corretto, ma poco articolato sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto lacunoso, scorretto e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, esauriente e personale/originale pertinente, abbastanza esauriente, con alcuni approfondimenti sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto lacunoso, scorretto e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
PUNTEGGIO TOTALE			/15	

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a:		Classe:	Data:	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune incertezze meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	3 2,4 1,8 1,2 0,6
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace e personale complessivamente corretto e appropriato generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto e appropriato scorretto, inappropriato e/o del tutto errato	3 2,4 1,8 1,2 0,6
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali pertinenti e adeguate essenziali e sufficientemente motivate superficiali, incerte e frammentarie prive di spunti critici e/o del tutto inadeguate	3 2,4 1,8 1,2 0,6
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale, riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in minima parte, fraintende e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito abbastanza completo e consapevole essenziale e sintetico parziale, non sempre corretto e/o per lo più confuso confuso, disorganico e/o gravemente inadeguato	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato abbastanza chiaro, congruente e discretamente articolato globalmente chiaro e corretto superficiale, non sempre chiaro e poco congruente incerto, confuso e/o privo di elaborazione	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso abbastanza ampi e precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti limitati, scorretti e/o poco pertinenti/assenti	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
PUNTEGGIO TOTALE			/15	

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Candidato/a:		Classe:		Data:
Indicatori generale	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune incertezze meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	3 2,4 1,8 1,2 0,6
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace e personale complessivamente corretto e appropriato generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto e appropriato scorretto, inappropriato e/o del tutto errato	3 2,4 1,8 1,2 0,6
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali pertinenti e adeguate essenziali e sufficientemente motivate superficiali, incerte e frammentarie prive di spunti critici e/o del tutto inadeguate	3 2,4 1,8 1,2 0,6
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo Rispetto della traccia	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente, nel complesso corretto, ma non del tutto esauriente sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo lacunoso, impreciso e/o gravemente incompleto	3 2,4 1,8 1,2 0,6
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato, poco lineare e confuso disorganico e/o inadeguato rispetto alla tipologia	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso abbastanza ampi e precisi sostanzialmente chiari e corretti parziale, generici e poco corretti poco pertinenti, per lo più scorretti e/o assenti	1,5 1,2 0,9 0,6 0,3
		PUNTEGGIO TOTALE		

Allegato 4

Relazione insegnante di sostegno e/o PDP

(depositato in segreteria)